



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

SEZIONE STACCATATA DI SALERNO

Largo San Tommaso D'Aquino, 3

SECONDA SEZIONE

IL PRESIDENTE

Visti il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'art. 84 del prefato decreto;

Visto il decreto presidenziale n. 19 del 20 marzo 2020, recante disposizioni attuative del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, ed in particolare l'art. 1, recante rinvio d'ufficio delle udienze pubbliche, di smaltimento e camerale già fissate dall'8 marzo 2020 e fino al 15 aprile 2020 inclusi, e l'art. 5, regolante i procedimenti cautelari promossi e pendenti durante il periodo di sospensione (8 marzo 2020 – 15 aprile 2020);

Considerato che il vigente calendario di udienze prevedeva, per la sezione seconda di questo TAR, la celebrazione di udienze pubbliche, di smaltimento e camerale in date 1, 14 e 15 aprile 2020, ricadenti nel periodo di riferimento, e che dunque occorre provvedere alla individuazione della data del rinvio d'ufficio dei ricorsi che non saranno trattati alle udienze del 1° e del 14 aprile 2020 e a regolare la trattazione delle istanze cautelari pendenti nell'indicato periodo dall'8 marzo al 15 aprile 2020;

Sentiti i magistrati assegnati alla sezione;

DECRETA

Art. 1 – Ricorsi già fissati all'udienza pubblica e camera di consiglio del 1° aprile 2020

I ricorsi fissati nell'udienza pubblica del 1° aprile 2020 sono rinviati all'udienza pubblica dell'11 novembre 2020, eccetto quelli per cui siano già in atti dichiarazioni di rinuncia o di sopravvenuto difetto di interesse, che saranno definiti con decreto decisorio.

I ricorsi fissati nell'udienza in camera di consiglio del 1° aprile 2020, diversi da quelli recanti istanza cautelare non ancora esitata con decreto monocratico ex art. 56 c.p.a., sono tutti rinviati alla udienza in camera di consiglio del 6 maggio 2020.

I ricorsi fissati nell'udienza in camera di consiglio del 1° aprile 2020, recanti istanza cautelare che non sia già stata esitata con decreto monocratico ex art. 56 c.p.a. – che resta efficace ex art. 84 comma 1, 4° capoverso, fino alla data della trattazione collegiale -, a partire dalla detta data del 1° aprile 2020, saranno decisi con decreto monocratico con il rito di cui al predetto articolo 56 del c.p.a. e la relativa trattazione collegiale sarà fissata alla camera di consiglio del 15 aprile 2020, in caso di accoglimento dell'istanza, salva la facoltà, per la parte su cui incide la misura cautelare, di formulare istanza di rinvio, ovvero alla camera di consiglio del 6 maggio 2020, in caso di rigetto della stessa.

Art. 2 – Ricorsi non ancora fissati a udienza e recanti istanza cautelare

I ricorsi recanti istanza cautelare e non fissati a udienza per la trattazione in sede collegiale, promossi o pendenti dall'8 marzo 2020 e fino al 15 aprile 2020, saranno decisi con decreto monocratico con il rito di cui all'art. 56 c.p.a., nel rispetto dei termini ivi previsti.

La relativa trattazione collegiale sarà fissata alla camera di consiglio del 15 aprile 2020, in caso di accoglimento dell'istanza, salva la facoltà, per la parte su cui incide la misura cautelare, di formulare istanza di rinvio, ovvero alla camera di consiglio del 6 maggio 2020, in caso di rigetto della stessa.

All'adozione dei decreti cautelari sostitutivi del provvedimento collegiale per gli affari già fissati a udienza in camera di consiglio sono delegati i magistrati già designati relatori per i detti affari.

Per gli affari non fissati a udienza, si procederà a delega nel rispetto dei criteri fissati nel proprio decreto n. 8/2020 per l'assegnazione dei ricorsi ai relatori e, in particolare, di quelli contenuti al capo III, n. 4, del citato decreto, in quanto compatibili.

La definizione delle istanze di misure cautelari monocratiche proposte ai sensi dell'art. 56 del c.p.a. resta riservata al presidente della sezione.

Art. 3 – Ricorsi fissati all'udienza di smaltimento del 14 aprile 2020

I ricorsi fissati nell'udienza di smaltimento del 14 aprile 2020 sono rinviati alla già calendarizzata udienza di smaltimento del 29 settembre 2020, eccetto quelli per cui siano già in atti dichiarazioni di rinuncia o di sopravvenuto difetto di interesse, che saranno definiti con decreto decisorio.

Art. 4 – Ricorsi fissati all'udienza pubblica e camera di consiglio del 15 aprile 2020

I ricorsi fissati nell'udienza pubblica e in camera di consiglio del 15 aprile 2020, diversi da quelli recanti istanza cautelare, passeranno in decisione ove le parti costituite ne facciano congiuntamente richiesta con istanza depositata entro il termine perentorio di due giorni liberi prima dell'udienza.

Ove non decisi, gli stessi ricorsi saranno rinviati ad altra data con successivo provvedimento presidenziale.

Art. 4 – Comunicazioni

La segreteria è onerata degli adempimenti conseguenti al presente decreto, con particolare riguardo alla tempestiva sottoposizione al presidente degli affari recanti istanza cautelare, ai fini dell'eventuale delega all'emanazione dei decreti monocratici sostitutivi.

La segreteria è altresì incaricata di dare notizia delle statuizioni di cui al presente decreto alle parti costituite nei giudizi da esso interessati, oltreché di affiggere copia del decreto stesso all'Albo della sede, di darne comunicazione al Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - sezione di Salerno, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, e di pubblicare lo stesso sul sito internet della G.A.

Roma - Salerno, lì 23 marzo 2020

dott. Maria ABBRUZZESE